

CONGRESSO A Massa hanno parlato dal tavolo dei relatori anche due giovani architetti saronnesi

Un rifugio dove c'era solidarietà

Claudia Ninni e Alessandro Merlotti hanno illustrato la storia dei ricoveri antiaerei

SCUOLA

Le Orsoline si presentano

SARONNO (dlc) Domani, sabato 20 ottobre, la scuola primaria paritaria e quella secondaria di primo grado paritaria dell'istituto «Orsoline San Carlo» invitano le famiglie interessate a una giornata di presentazione dell'ente, per scegliere «cosa fare da grande». Nella mattinata alcuni insegnanti guideranno i visitatori in un «tour» che farà scoprire loro gli aspetti significativi e le iniziative promosse dall'istituto. Saronno illustrati il progetto educativo e il piano dell'offerta formativa della scuola e verranno date tutte le precisazioni utili per comprendere meglio lo spirito che anima questa realtà scolastica. La scuola di via San Giuseppe sarà aperta dalle 9 alle 12.30.

SCUOLA/2

Con Informagiovani per scegliere bene

SARONNO (bun) Cosa fare da grande? A dare una bussola per orientarsi nel mondo della scuola è lo sportello InformaGiovani, che propone una serie di appuntamenti dedicati agli studenti. Venerdì 19 ottobre dalle 9 alle 13 il «Salone dello studente» sarà dedicato ai più grandi, che troveranno negli spazi dell'Università dell'Insubria, piazzale Santuario, tutte le informazioni per poter scegliere che strada intraprendere dopo il diploma. Il secondo appuntamento è, invece, dedicato ai più piccoli; venerdì 26 dalle 15 alle 18 e sabato 27 dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18, sarà possibile conoscere le diverse proposte per scegliere che scuola frequentare dopo la terza media. Informazioni: 02.96704015.

SARONNO (bun) Due giovani architetti saronnesi, **Claudia Ninni** e **Alessandro Merlotti** hanno rivestito i panni di Indiana Jones per riportare alla luce la storia dei ricoveri antiaerei in un importante congresso che si è tenuto a Massa. La città toscana ha ospitato la terza edizione dedicata al tema «I rifugi antiaerei» di questo appuntamento nazionale di archeologia del sottosuolo. I lavori si sono tenuti dal 5 al 7 ottobre al Teatro dei servi. Il congresso è stato organizzato dal Comune di Massa e dalla Federazione nazionale cavità artificiali, punto di riferimento per le indagini architettoniche, storiche e speleologiche nel sottosuolo italiano. Tra i tanti interventi ci sono stati anche quelli dei due saronnesi. In particolare Claudia Ninni, insieme a **Maria Antonietta Breda** del Politecnico di Milano, ha presentato un contributo dal titolo: «Una realtà storica, architettonica, archeologica: i ricoveri antiaerei di Milano». Alessandro Merlotti, invece, ha trattato l'argomento dei ricoveri, o rifugi, ricavati nelle cantine degli edifici: «La prote-



zione antiaerea passiva e i tecnici della provincia: le cantine di Saronno e l'ingegnere **Ugo Brebbia**. «Generalmente si parla di eserciti e campi di battaglia, fortificazioni inespugnabili in cemento armato e campi minati - spiegano i saronnesi -. La popolazione civile, che da sempre subisce le guerre, troppo spesso rimane ignorata. Il ri-

fugio antiaereo è una struttura generalmente «casamattata», costruita in calcestruzzo di cemento armato - proseguono -. All'epoca si usava chiamarli «ricoveri», in quanto la parola suonava «meno allarmante». Ma la guerra fece ugualmente le sue vittime e le città italiane subirono pesanti danni. Il rifugio può essere costruito anche con

materiale di recupero, oppure sfruttando strutture già esistenti, come nel caso di un seminterrato o di una cantina». Tra le testimonianze raccolte una ha colpito in modo particolare, il ricordo di come: «A Milano e in Lombardia i ricoveri antiaerei siano stati il luogo in cui la proverbiale solidarietà tra chi viveva nelle «case di ringhiera», tra la

STUDIO

Claudia Ninni e Alessandro Merlotti, i due giovani architetti saronnesi che hanno portato i loro contributi al convegno nazionale ospitato nella città di Massa dedicato al tema «I rifugi antiaerei» tenutosi dal 5 al 7 ottobre

gente del popolo, si è sentita per l'ultima volta. Poi, dopo la guerra, tutto è cambiato, le case di ringhiera rimaste si sono parzialmente spopolate e quella solidarietà si è attenuata fino a spegnersi». Un pensiero che ha indotto alla riflessione con lo sguardo su un «mondo» non poi così lontano, su un modo di vivere che sembra tanto distante da quello di oggi. In occasione dell'evento sono state programmate dal Comune toscano delle visite guidate a due grandi rifugi antiaerei pubblici. Nella sola giornata di sabato si sono registrate più di mille visite in ognuno. Visto il successo dell'iniziativa, il dito viene puntato sulla nostra città: «Non sarebbe interessante effettuare ricerche anche a Saronno e in particolare nell'ex area dell'Isotta Fraschini? I rifugi antiaerei saronnesi potrebbero essere motivo d'interesse - concludono i due saronnesi -, di visite e, perchè no, di riflessione». L'idea è stata lanciata, non resta che raccoglierla. Per informazioni sulle opere ipogee italiane: www.archeologiadellosottosuolo.it, www.milanosottoterra.com.

CONGRESSO A Massa hanno parlato dal tavolo dei relatori anche due giovani architetti saronnesi

Un rifugio dove c'era solidarietà

Claudia Ninni e Alessandro Merlotti hanno illustrato la storia dei ricoveri antiaerei

SCUOLA
Le Orsoline
si presentano

SARONNO (dlc) Domani, sabato 20 ottobre, la scuola primaria paritaria e quella secondaria di primo grado paritaria dell'istituto «Orsoline San Carlo» invitano le famiglie interessate a una giornata di presentazione dell'ente, per scegliere «cosa fare da grande». Nella mattinata alcuni insegnanti guideranno i visitatori in un «tour» che farà scoprire loro gli aspetti significativi e le iniziative promosse dall'istituto. Saranno illustrati il progetto educativo e il piano dell'offerta formativa della scuola e verranno date tutte le precisazioni utili per comprendere meglio lo spirito che anima questa realtà scolastica. La scuola di via San Giuseppe sarà aperta dalle 9 alle 12.30.

SCUOLA/2
Con Informagiovani
per scegliere bene

SARONNO (bun) Cosa fare da grande? A dare una bussola per orientarsi nel mondo della scuola è lo sportello Informagiovani, che propone una serie di appuntamenti dedicati agli studenti. Venerdì 19 ottobre dalle 9 alle 13 il «Salone dello studente» sarà dedicato ai più grandi, che troveranno negli spazi dell'Università dell'Insubria, piazzale Santuario, tutte le informazioni per poter scegliere che strada intraprendere dopo il diploma. Il secondo appuntamento è, invece, dedicato ai più piccoli: venerdì 26 dalle 15 alle 18 e sabato 27 dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18, sarà possibile conoscere le diverse proposte per scegliere che scuola frequentare dopo la terza media. Informazioni: 02.96704015.

SARONNO (bun) Due giovani architetti saronnesi, Claudia Ninni e Alessandro Merlotti hanno rivestito i panni di Indiana Jones per riportare alla luce la storia dei ricoveri antiaerei in un importante congresso che si è tenuto a Massa. La città toscana ha ospitato la terza edizione dedicata al tema «I rifugi antiaerei» di questo appuntamento nazionale di archeologia del sottosuolo. I lavori si sono tenuti dal 5 al 7 ottobre al Teatro dei servi. Il congresso è stato organizzato dal Comune di Massa e dalla Federazione nazionale cavità artificiali, punto di riferimento per le indagini architettoniche, storiche e speleologiche nel sottosuolo italiano. Tra i tanti interventi ci sono stati anche quelli dei due saronnesi. In particolare Claudia Ninni, insieme a Maria Antonietta Breda del Politecnico di Milano, ha presentato un contributo dal titolo: «Una realtà storica, architettonica, archeologica: i ricoveri antiaerei di Milano». Alessandro Merlotti, invece, ha trattato l'argomento dei ricoveri, o rifugi, ricavati nelle cantine degli edifici: «La protezione antiaerea passiva e i



tecniche della provincia: le cantine di Saronno e l'ingegnere Ugo Brebbia». «Generalmente si parla di eserciti e campi di battaglia, fortificazioni inespugnabili in cemento armato e campi minati - spiegano i saronnesi - La popolazione civile, che da sempre subisce le guerre, troppo spesso rimane ignorata. Il rifugio antiaereo è una struttura generalmente «casamattata», costruita in calcestruzzo di cemento armato - proseguono - All'epoca si usava chiamarli «ricoveri», in quanto la parola suonava «meno allarmante». Ma la guerra fece ugualmente le sue vittime e le città italiane subirono pesanti danni. Il rifugio può essere costruito anche con

materiale di recupero, oppure sfruttando strutture già esistenti, come nel caso di un seminterrato o di una cantina». Tra le testimonianze raccolte una ha colpito in modo particolare, il ricordo di come: «A Milano e in Lombardia i ricoveri antiaerei siano stati il luogo in cui la proverbiale solidarietà tra chi viveva nelle «case di ringhiera», tra la

gente del popolo, si è sentita per l'ultima volta. Poi, dopo la guerra, tutto è cambiato, le case di ringhiera rimaste si sono parzialmente spopolate e quella solidarietà si è attenuata fino a spegnersi». Un pensiero che ha indotto alla riflessione con lo sguardo su un «mondo» non poi così lontano, su un modo di vivere che sembra tanto distante da quello di oggi. In occasione dell'evento sono state programmate dal Comune toscano delle visite guidate a due grandi rifugi antiaerei pubblici. Nella sola giornata di sabato si sono registrate più di mille visite in ognuno. Visto il successo dell'iniziativa, il dito viene puntato sulla nostra città: «Non sarebbe interessante effettuare ricerche anche a Saronno e in particolare nell'ex area dell'Isotta Fraschini? I rifugi antiaerei saronnesi potrebbero essere motivo d'interesse - concludono i due saronnesi - di visite e, perché no, di riflessione». L'idea è stata lanciata, non resta che raccoglierla. Per informazioni sulle opere ipogee italiane: www.archeologiadellosottosuolo.it, www.milanotosotteranea.com.

STUDIO

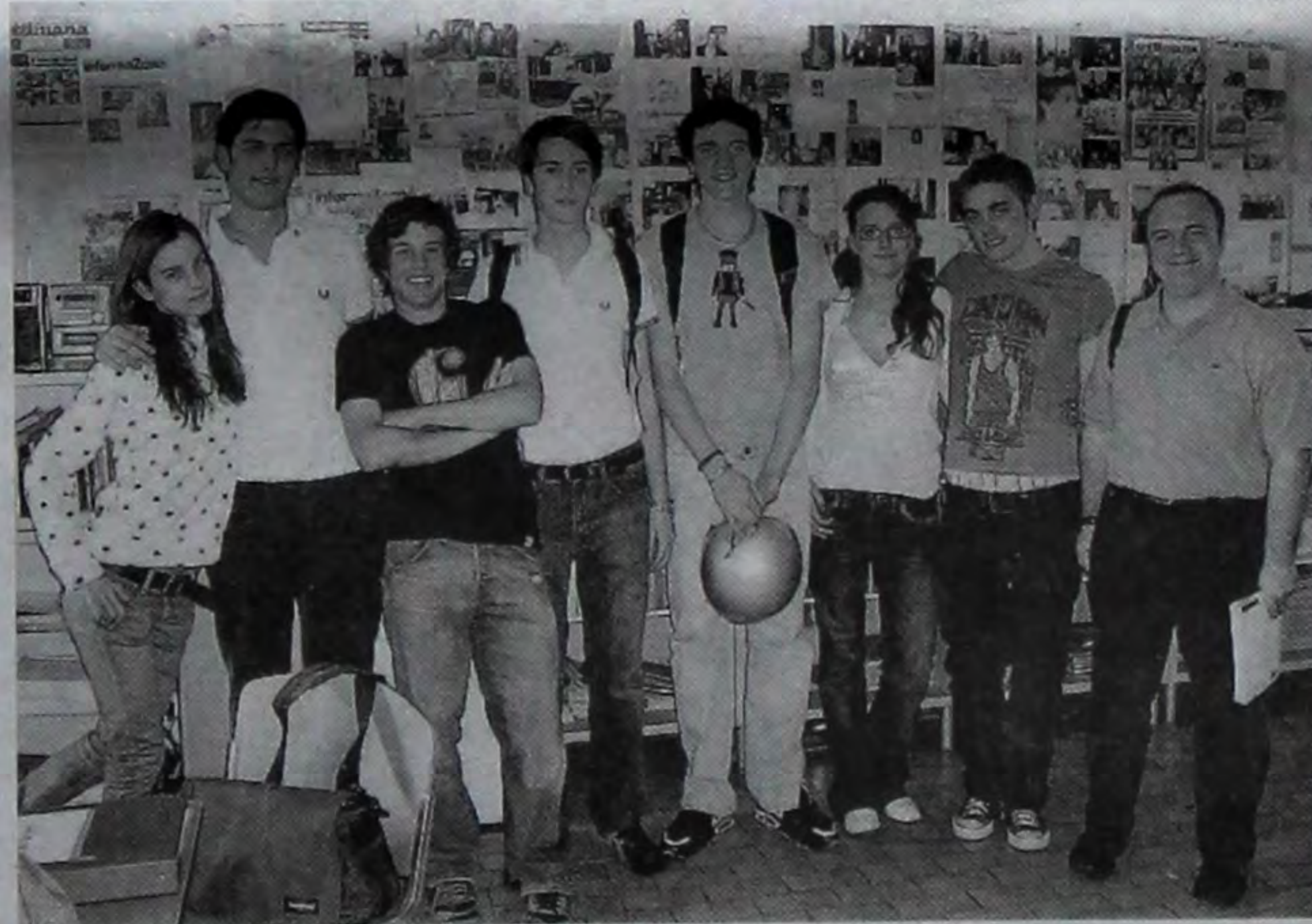
Claudia Ninni e Alessandro Merlotti, i due giovani architetti saronnesi che hanno portato i loro contributi al convegno nazionale ospitato nella città di Massa dedicato al tema «I rifugi antiaerei» tenutosi dal 5 al 7 ottobre

RADIORIZZONTI Dal diritto alla storia dell'ortodonzia, passando dall'Avaro di Molière

La commedia è protagonista

SARONNO (bun) Con Radiorizzonti si impara anche il diritto: sabato 20 ottobre alle 10.30 torna l'appuntamento con Giovanni Terzuolo, che sarà intervistato da Angelo Volpi. Sempre sabato, per i 20 anni dell'emittente parrocchiale, alle 21, verrà trasmessa la terza e ultima commedia radiofonica, «L'Avaro» del drammaturgo e attore francese Molière pseudonimo di Jean-Baptiste Poquelin. La commedia è interpretata brillantemente dagli alunni della seconda C scientifico del collegio San Carlo di Milano e diretta dal professor Massimo Tallarini, (replica domenica 21

alle 11). Giovedì 25 ottobre, nello spazio dedicato a «Salute e benessere» condotto da Carla e Niva in onda alle 11.30, avrà inizio un nuovo programma dal titolo «Parola tra i denti»; sarà protagonista la storia dell'ortodonzia e ospite fisso sarà Paolo Zampetti, medico chirurgo e odontoiatra, professore di Storia dell'odontoiatria all'Università di Pavia e direttore scientifico del servizio di odontoiatria dell'istituto Padre Monti. Il programma tratterà di curiosità, personaggi ed eventi nella storia dell'odontoiatria e andrà in onda il quarto giovedì di ogni mese.



NEGLI STUDI DELL'EMITTENTE PARROCCHIALE

A sinistra gli studenti del San Carlo di Milano e, in alto, il professor Paolo Zampetti



Don Alberto Corti, il nuovo parroco

PARROCCHIA Concerti e preghiere

Fedeli in festa per don Alberto

SARONNO (bun) Weekend intenso per i fedeli della Sacra Famiglia che hanno organizzato un calendario ricco di iniziative per accogliere ufficialmente il nuovo parroco don Alberto Corti. Si inizia venerdì 19 alle 21 con «Testimoni della speranza», riflessioni e meditazione in musica sulla vita del cardinale François-Xavier Nguyen Van Thuan. Sabato 20 alle 21 si terrà un concerto con Danilo Lorenzini e Alessandro Palumbo al

pianoforte, che accompagneranno il soprano Serena Cuchi. Domenica 21 alle 9.30 corteo d'ingresso del nuovo parroco dalla chiesetta di Sant'Antonio, con la partecipazione della banda. Alle 15.30 in parrocchia «Mangia per la vita», spettacolo con il Mago Sales. Si conclude la festa lunedì 22 alle 18.15 con la Messa concelebrata con i sacerdoti del decanato e con i confratelli che l'hanno accompagnato nel suo cammino.

PARROCCHIA Avverrà in occasione della Festa del trasporto

Il benvenuto ufficiale a don Maurizio

SARONNO (bun) La città accoglie l'ingresso ufficiale del nuovo prevosto don Maurizio Rolla in occasione della Festa del trasporto del Crocifisso. L'appuntamento sarà domenica 28 ottobre: alle 9.30 don Rolla sarà accolto ufficialmente dall'Amministrazione comunale e dalle autorità cittadine in villa Gianetti; alle 10 Santa Messa solenne in prepositurale; alle 11.30 celebrazione domenicale per i ragazzi; alle 15.30 proces-

sione del trasporto dal Santuario della Beata Vergine dei miracoli a piazza Libertà; alle 18 Eucarestia. La festa, però, non inizia e finisce domenica; infatti, in calendario sono previste altre iniziative. Venerdì 26 alle 21 in prepositurale si terrà un momento di ascolto e meditazione con don Maurizio cui seguirà la confessione (saranno presenti diversi sacerdoti della città). Sabato 27 alle 15 don Rolla celebrerà la Messa per gli ammalati. Lunedì

29, infine, il pensiero andrà ai defunti con la Messa delle 10 e con quella delle 18.15, concelebrata dai sacerdoti saronnesi. A coronamento della festa, il gruppo Insieme per la Giovanna d'Arco proporrà una mostra nel salone della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo dal titolo «Luce sulla parola»; saranno esposti cartoni di vetrate di Alessandro Carugati. L'esposizione resterà aperta il 27, 28 e 29 dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

ALLA «MARCIA DELLA LUCE» C'ERANO ANCHE I «LEO» SARONNESI

SARONNO (ces) Anche i Leo erano presenti alla «Marcia della luce». Il neonato club per i più giovani, figlio dei Lions Saronno del teatro, finalmente in piazza accanto ai «grandi». Si è conclusa a Saronno domenica 7 ottobre la «Marcia per la luce», maratona non competitiva organizzata dai Lions club del nostro territorio. L'iniziativa ha avuto lo scopo di dare visibilità alla campagna mondiale Lions «Sight first II» a favore della lotta alla

cecità nel mondo ed è stata promossa dal distretto lionistico Ib1 che comprende club di varesotto, comasco, lecchese e sondriese, inclusi i nostri tre club cittadini. Per la prima volta hanno partecipato all'iniziativa anche i neonati Leo Saronno del teatro, il club ispirato all'etica Lions per i più giovani che a Saronno si è formato solo da qualche mese. La sua postazione ha costituito la prima tappa della «Marcia della luce» sul suolo cittadino davanti

alla chiesa Regina Pacis. Il giovane presidente Leo Paolo Tiraboschi ha corso fianco a fianco al governatore Lions distrettuale Lanfranco Roviglio, portatore della fiaccola della luce, insieme a maratoneti e soci Lions per le vie della città. L'arrivo in piazza del Santuario è stato accolto dalle rappresentanze di ogni club del distretto da cui la Marcia è passata nella settimana precedente, dai laghi di Varese ai monti della Valtellina.



L'ARRIVO SUL PIAZZALE DEL SANTUARIO

Al centro il governatore Roviglio, a destra il gruppo dei «Leo»



70042
9 771720 103005

Ford GipiCars
a Varese dal 1977
Telefono 0331.843.755
Service
SS Varesina - ang. Via Archimede
Vendita
SS Varesina - Via Montegrappa, 73
Novità nel nostro showroom

la settimana

in edicola il venerdì

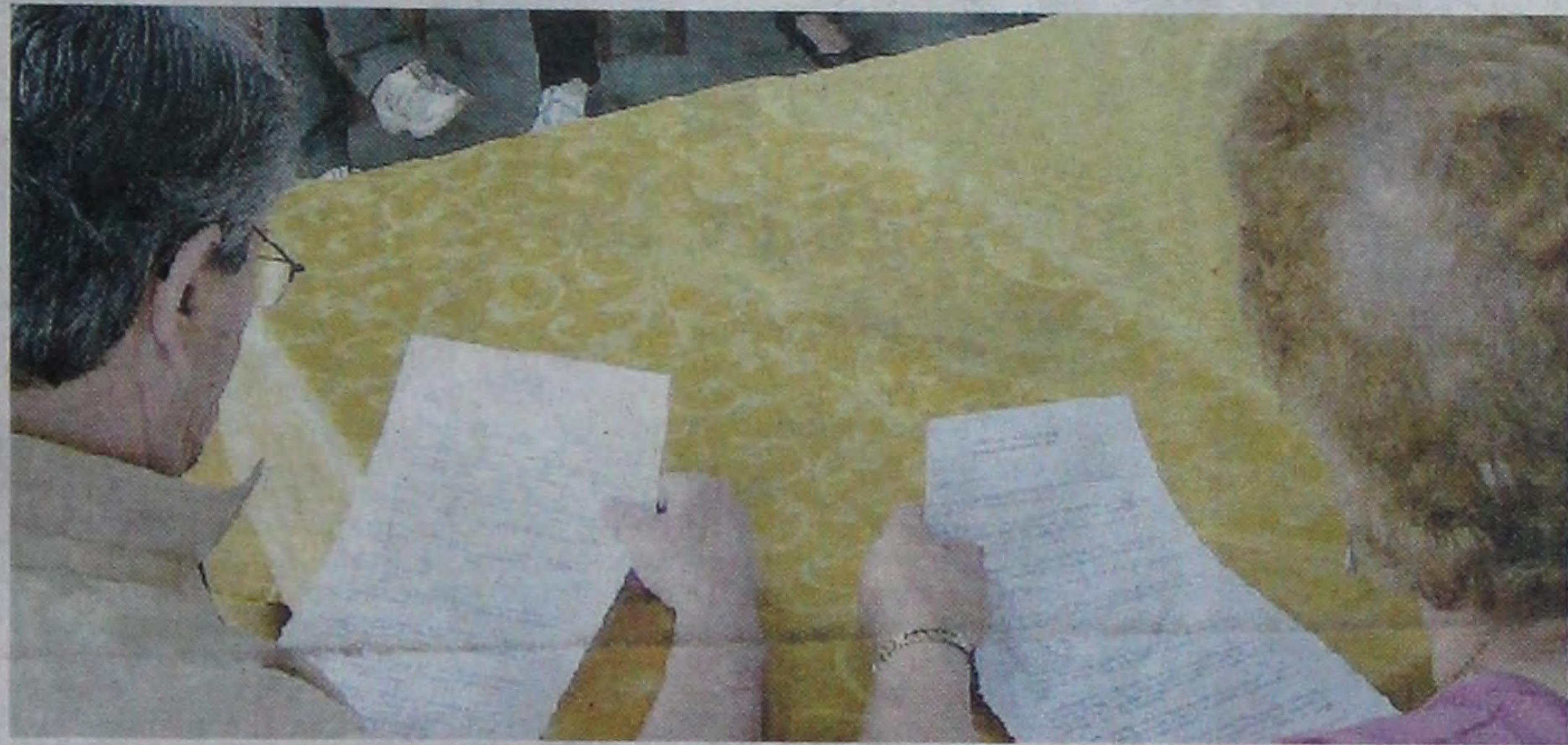
Cicognani Autoveicoli
L'affidabilità con il marchio OPEL
www.cicognani.it • E-mail: info@cicognani.it
Via Europa, 6 - Tradate (VA)
Tel. 0331/843387
ISSN 1120-1039

EDIZIONE DELLA TESTATA "SETTEGIORNI" • SARONNESE, BASSA COMASCA, TRADATESE E VALLE OLONA • N. 42 • VENERDI 19 OTTOBRE 2007 • EURO 1,20
ABBONAMENTI: annuo ordinario Euro 55,00 • (C/C postale n. 62151964 - intestato a Promosport srl) - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, DCB Varese • Euro 3,50 con rivista "L'Orso"

Netweek • Media locali • www.lasettimanadisaronno.it

SARONNO: MAMMA E PAPÀ ESASPERATI. DAL 2002 PER LA DROGA VENIVANO PICCHIATI E PRIVATI DEI LORO SOLDI

«FIGLIO, TI ABBIAMO DENUNCIATO PER TUTTO IL MALE CHE CI HAI FATTO»



ARRESTO

Non è la prima volta che una famiglia denuncia il figlio che fa uso di droghe e si trova così a dover vivere il dramma di essere vittima e carnefice degli stessi figli che finiscono nel vortice dell'illegale



Il 31enne è stato rinchiuso nel carcere di Busto Arsizio e ora deve rispondere delle infamanti accuse di estorsione e maltrattamenti in famiglia

SARONNO Per cinque lunghi anni subiscono le pressioni di un figlio che li maltratta e chiede continuamente soldi per procurarsi la droga. Seguono liti, minacce, oggetti che vengono infranti sotto il peso della rabbia e dalla mente annebbiata dalle sostanze stupefacenti. Esausti dalla situazione sono proprio i genitori a denunciare il figlio per il quale scattano

le manette e che ora si trova in carcere, pronto a rispondere dei reati di estorsione e maltrattamenti. Il calvario incomincia nel 2002 quando il figlio, allora 26enne, incomincia a fare richieste sempre più pressanti ai genitori. Il giovane vuole soldi, ha bisogno costantemente di contante, deve comperare «la roba». Il mercato dell'illecito ha regole rigide, estre-

mamente ferree. Ti trova tutto quello di cui hai bisogno, ma il debito va estinto subito. E laddove ci sono crediti gli interessi da pagare sono alti. Molto alti. Troppo. E non solo in termini di denaro. Il prezzo è alto e a volte lo si paga con una moneta che si chiama vita. Il giovane, sempre più spesso stretto nella morsa della necessità di avere liquidità inizia a chiedere i soldi ai genitori. Forse inizialmente accampando scuse, poi, il giovane non ha più remore nel domandare somme più o meno alte. Una volta gli danno 25 euro, a volte qualcosa di più, a volte qualcosa di meno. Ma la richiesta si fa sempre più pressante e quando i genitori si rifiutano di aprire il portafoglio volano ceffoni e spintoni.

A PAGINA 2

COMMERCIO TARTASSATO Il Comune respinge le accuse: «Abbiamo applicato la legge»

Rifiuti: bollette «salatissime», malumore e proteste a Tradate



Antonio Belviso

Giovanni Pannullo

Pasquale Festa

Cristina Boschetti

Santo Cara

TRADATE Rifiuti: bar, ristoranti e cittadini contestano il conto. In questi giorni sono state recapitate le cartelle relative alla Tia (Tariffa igiene ambientale). I maggiori

aumenti si sono registrati per alcune categorie commerciali che annunciano una rivolta. I più colpiti sono bar e ristoranti, che dovranno pagare il doppio rispetto all'anno

precedente. Il Comune dal canto suo spiega che tali rincari sono dovuti al passaggio dalla Tarsu alla Tia stabilita dal decreto Ronchi, che ha portato a una diversa riparti-

zione dell'importo complessivo tra famiglie e imprese. Il sindaco: «Chi produce di più è logico che paghi di più».

A PAGINA 21

TRADATE - FRAZIONE ABBIATE IN LUTTO

«Addio cara fruttivendola»... Oliva Begolo aveva 101 anni

LACRIME

Oliva Begolo, 101 anni, aveva un negozio di frutta e verdura in via Galli ad Abbiate che gestì per quasi 40 anni. Sempre disponibile e cordiale era una donna stimata dall'intera comunità



TRADATE Oliva Begolo, 101 anni, si è spenta sabato 13 ottobre. Era una delle donne più longeve di Abbiate, amata e stimata per la cordialità e la disponibilità. Rimasta vedova ancora giovane, il marito Giovanni Carraro morì il 4 ottobre del 1955, si è rimboccata le maniche e ha aperto in via Galli un negozio di frutta e verdura che gestì per quasi 40 anni. Per chi ha superato gli «anta» Oliva è l'indimenticabile fruttivendola abbiatese. Sono passati molti anni da quando la Begolo dietro al bancone serviva amorevolmente i suoi clienti, ma il suo ricordo è ancora indelebile nella memoria degli abbiatesi.

A PAGINA 23

ALL'INTERNO

PAG 12. CARONNO

15enni bigiano e s'inventano un sequestro

PAG 15. CISLAGO

Sparì lasciando un sms, adesso è tornato a casa

PAG 32. FAGNANO

Uno studente aggredito sul bus da due coetanei

SU LOMBARDIA IN EUROPA

Intesa tra Regione e supermercati: niente aumenti per sei mesi

SARONNO - A CASSINA FERRARA

Sorprende i ladri e loro lo mandano all'ospedale

SARONNO Una tranquilla notte di sogni d'oro si trasforma in un vero e proprio incubo. Si alza e deve fare letteralmente i conti con due ladri che sono penetrati nella sua abitazione. E' la notte a cavallo fra venerdì 12 e sabato 13 ottobre, sono da poco passate le quattro del mattino quando due malviventi si introducono in una casa. Rubano un bottino da 300 euro e, mentre si danno alla fuga, vengono colti sul fatto dal padrone di casa che finisce poi in ospedale dopo una colluttazione proprio con i due malviventi.

A PAGINA 2

SARONNO - IN VIALE RIMEMBRANZE

E' esploso un negozio, 70enne ferita dal fuoco

SARONNO Schegge impazzite dopo un boato e una lingua di fuoco che colpisce una donna che stava passando proprio in quel momento. L'incidente si è verificato in un negozio di viale Rimembranze durante i lavori di ristrutturazione: un operaio ha acceso la fiamma ossidrica quando l'aria era satura di solventi. L'esplosione è stata immediata, gli operai sono usciti indenni, senza neppure un graffio. Una sfortunata 70enne che passava sul marciapiede, però, è stata investita dalle fiamme e dalla schegge. Immediato al trasporto all'ospedale di Garbagnate.

A PAGINA 3

**ARRIVA IL FREDDO...
...CHE PIACEVOLE TEPORE IN CASA TUA!**

fitimpianti
fresco
caldo

tel. 02.96702961 r.a. **840501369** www.fitimpianti.it

Offerta Viole, Erica e vasi di Crisantemi

BIBENGARDEN

Addobbi e composizioni per cimiteri

TRADATE - Statale Varesina
ang. Via Meucci - Tel. 0331842890